Siracusa. Focolaio covid alla Lombardo-Radice, 25 positivi su 240 tamponi

La Lombardo-Radice diventa adesso un caso. Dopo il provvedimento di chiusura disposto dall'Asp di Siracusa fino al 3 gennaio, arrivano i primi dati dello screening sanitario avviato in maniera straordinaria.
Nel pomeriggio di ieri, e fino alla serata, eseguiti i primi 240 tamponi rapidi su docenti, studenti ed i loro genitori. Sono stati 25 i positivi emersi con i tamponi rapidi, con una percentuale di incidenza altissima: il 10%. Numeri che trasformano quell'istituto in una sorta di focolaio scolastico. Il primo di questa portata in provincia di Siracusa. Disposti i tamponi molecolari per i positivi, in attesa delle conferme.
"Siamo i primi a domandarci cosa sia successo", si domanda la dirigente scolastica Alessandra Servito. Nell'ultima settimana, la situazione è esplosa dopo mesi di grande calma sul fronte covid a scuola. Appena un caso nelle settimane scorse, poi l'esplosione dei numeri. E la chiusura della scuola, sanificata già 3 volte. Come e cosa ha generato il cluster? "Facciamo lezione con le mascherine in classe da settembre, il rispetto delle regole è sempre stato scrupoloso. L'ultimo screening di giorno 10 non aveva fornito alcuna indicazione allarmante". Si lavora di ipotesi e tra le voci circola anche quella di una non meglio precisata festa di compleanno diventata occasione di contagio. Nessuna conferma al riguardo.
Oggi si prosegue con lo screening dedicato alla scuola di via Archia, sempre nel pomeriggio, nell'area dell'ex Onp con ingresso da Scala Greca. Intanto, si studia anche l'eventualità di ricorrere ad uno screening straordinario anche per il comprensivo Vittorini. La decisione nelle

prossime ore.

Siracusa. A bordo di uno scooter col televisore rubato sottobraccio: due arresti

Speravano di averla fatta franca i due siracusani che lo scorso novembre si erano finti i “proprietari” del televisore che stavano trasportando. Ma a distanza di un mese da quel controllo, sono stati arrestati dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. Eseguito un’ordinanza di custodia cautelare.
Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Siracusa su proposta del procuratore aggiunto Fabio Scavone. Destinatari sono Michel Berardi e Roberto Breci, fermati dai Carabinieri mentre a bordo di un scooter trasportavano sotto braccio un televisore Samsung da 40 pollici ed un lettore dvd. Alla richiesta di spiegazioni, i giovani avevano spavaldamente sostenuto che gli elettrodomestici erano di loro proprietà e che stavano cercando di venderli.
I carabinieri tuttavia, insospettiti dai loro numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, hanno deciso di approfondire la questione. Gli accertamenti eseguiti hanno così portato ad appurare che poco prima, da un locale poco distante, erano stati asportati un televisore ed un lettore dvd proprio della stessa marca e modello di quelli trasportati dai fermati.
La conferma dei sospetti è giunta poi dalla visione delle immagini di alcuni sistemi di videosorveglianza in cui – spiegano gli investigatori – si noterebbero i due mentre escono dal locale appena svaligiato con sotto braccio la refurtiva.

Il Giudice non ha avuto dubbi ed ha emesso un’ordinanza di custodia cautelare in carcere per Roberto Breci, che una volta rintracciato dai Carabinieri è stato associato alla casa circondariale Cavadonna, e di arresti domiciliari per Micheal Berardi.
La refurtiva, malgrado il tempo trascorso dal furto, è stata fortunatamente recuperata e restituita al suo legittimo proprietario, che aveva a suo tempo sporto denuncia.

VIDEO. Pranzo d'Amore per chi è in difficoltà: chef in cucina alla mensa dei poveri

Un “pranzo d’amore” per chi si trova in difficoltà. Lo hanno preparato e servito alcuni dei migliori cuochi e chef di Siracusa. Questa mattina si sono dati appuntamento alla mensa dei poveri della parrocchia del Pantheon e, grazie ai prodotti donati da sponsor privati, hanno cucinato piatti “stellati” per chi è costretto per un pasto a ricorrere a quella mensa.
Nel rispetto delle norme covid, si è trattato di un buffet servito da asporto. Diverse centinaia i pasti serviti. All’appuntamento ha partecipato anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “Sprigioniamo il bene, mettiamo in tavola la solidarietà” il messaggio scelto per l’appuntamento.
A capitanare la brigata è stato Giovanni Guarneri. Con lui Sebastiano Gallo, Andrea Imbesi, Maurizio Moceo, Paolo e Antonio Messina, Salvatore Calleri e Roberta Gallo, Antonino Miceli, Lele Rizzo, Salvo Di Mauro, Fabrizio Messana e Antonino Brancato.

Covid ad Augusta, chiusa la sede dell'Autorità Portuale: positivi tra i dipendenti

E’ stata disposta la chiusura temporanea della sede di Augusta dell’Autorità di Sistema Portuale. Rilevati casi di di positività al covid tra il personale dipendente. Secondo alcune fonti, sarebbero 3 i contagiati posti in isolamento domiciliare.
Anche la sede di Catania dell’Autorità Portuale è stata temporaneamente chiusa, per consentire la sanificazione dei locali.
“Si disporrà la normale riapertura degli uffici non appena sarà ultimata la sanificazione dei locali, in ragione dei quali sarà possibile garantire gli adeguati standard di sicurezza sanitaria per la fruizione dei medesimi e per il personale dipendente”, si legge in una comunicazione diramata dall’Autorità Portuale.
Disposti tamponi per i dipendenti, al fine di circoscrivere l’eventuale catena dei contagi.

Denunciati a 14 e 22 anni: fanno esplodere un grosso

petardo davanti casa di una famiglia

Le indagini condotte dal commissariato di Avola hanno permesso di fare luce su di un episodio avvenuto pochi giorni fa. Era il 19 dicembre ed un grande petardo artigianale venne fatto esplodere nei pressi dell'abitazione di una famiglia.
Individuare i responsabili del gesto: un giovane di 22 anni e un minore di 14 anni. Sono stati denunciati per i reati di minacce gravi, esplosione pericolosa di fuochi d'artificio e danneggiamento.
La perquisizione effettuata nell'abitazione del ventiduenne, ha permesso di rinvenire 3 petardi artigianali tipo "cipolla" e 4 petardi Thunder, motivo per cui è stato denunciato, altresì, per i reati di detenzione illegale di materiale esplodente e di oggetti atti ad offendere. In casa aveva anche un coltello a serramanico di genere vietato.

Porto di Augusta: personale civile, 49 assunzioni. E fondi per rimuovere navi abbandonate

"Con un emendamento presentato dalle forze di maggioranza, tra cui uno anche del Movimento 5 Stelle, è stato costituito il fondo per la rimozione delle navi abbandonate nei porti. Ed anche il porto di Augusta rientra tra quelli che, in via prioritaria, potranno beneficiare dell'intervento". Lo comunicano i parlamentari Pino Pisani e Paolo Ficara (M5s).

“Sono stati accantonati 7,5 milioni di euro per gli anni 2021 (1,5), 2022 (3) e 2023 (3) per coprire i costi sostenuti dalle Autorità Portuali di Sistema per la rimozione delle navi, delle navi abbandonate e dei relitti, fino a un massimo de 50%. Augusta, Taranto e La Spezia i tre bacini indicati. Autorità competente è la Marina Militare”.
Un’altra buona notizia per il porto di Augusta è quella relativa “all’assunzione di 49 unità di personale civile non dirigenziale nel triennio 2021-2023. E’ il risultato di un ulteriore emendamento presentato dal MoVimento 5 Stelle e che, a livello nazionale, porterà all’assunzione di 431 persone. Sarà così possibile assicurare la funzionalità e l’efficienza piena dell’area produttiva industriale del Ministero della Difesa ed in particolare di arsenali, poli di mantenimento, basi navali, stabilimenti e centri tecnici militari a carattere industriale dipendenti dalle Forze Armate, anche al fine di sostenere la prosecuzione dello svolgimento dei maggiori compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19”, illustrano Pisani e Ficara delMovimento 5 Stelle.
Inoltre: “Sempre dalla Commissione Bilancio esce favorevolmente esitato un ulteriore provvedimento del M5s che consente di utilizzare parte dei risparmi della riduzione del personale, prevista dalla legge 244 del 2012, per aumentare – concludono Pisani e Ficara – i fondi per la retribuzione della produttività del personale civile della Difesa”.

"Caro Babbo Natale…", le Poste intercettano 180mila

letterine dei bimbi siracusani

Sono 180 mila le letterine inviate a Babbo Natale dai bambini siracusani. Come ogni anno, le hanno “intercettate” nel circuito postale i portalettere di Poste Italiane, soprannominati i “Postini di Babbo Natale”. Le letterine sono transitate dai 48 Uffici Postali della provincia di Siracusa o dalle 203 cassette rosse di impostazione. I dati sono stati forniti da Poste Italiane che ha rinnovato anche quest’anno la tradizionale iniziativa di raccolta delle “speranze e desideri” dei bambini.
Molte le frasi e i pensieri dedicati all’emergenza sanitaria: “Caro Babbo Natale come stai, il virus è arrivato anche da te? I tuoi elfi stanno bene?”, “Quest’anno il regalo più grande saranno la compagnia e l’amore delle persone che amiamo”.
Navigando fra le pagine del sito www.lapostadibabbonatale.posteitaliane.it sarà possibile scaricare
i disegni da colorare e stampare la lettera di risposta di Babbo Natale.

Terremoto nel ragusano, magnitudo 4.4. Trema la terra anche a Siracusa

Una forte scossa di terremoto è stata nitidamente avvertita in tutta la Sicilia orientale. Paura anche a Siracusa, dove la terra ha tremato per una decina di secondi con una intensità

che era sconosciuta dall’evento del 1990.
Il sisma ha avuto epicentro nella costa ragusana, a 15km da Acate, a circa 93km di distanza da Siracusa, con magnitudo di 4.4 dopo una prima stima di 4.8 Il terromoto è stato registrato dai sismografi dell’Ingv alle 21.27. Avvertito in tutta la provincia siracusana.
Non sono segnalati danni a cose o persone, ma la paura è stata tanta come testimoniano le chiamate al centralino dei Vigili del Fuoco. In molti si sono riversati in strada. Famiglie in auto nelo slargo del parco Robinson di Bosco Minniti, assembramenti in piazza Adda.
Squadre di Protezione Civile e Vigili del Fuoco stanno effettuando perlustrazioni.
Su Facebook in molti hanno pubblicato una foto del simulacro di Santa Lucia, patrona di Siracusa, per invocarne la protezione.

Coronavirus, il bollettino: 894 nuovi positivi in Sicilia, +72 in provincia di Siracusa

Sono 894 i nuovi positivi rilevati in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 8.689 tamponi eseguiti. Gli attuali positivi sono ora 33.492 (-411). I guariti sono 1.283, i decessi 22.
In provincia di Siracusa, contagi in aumento nelle ultime 24 ore. I nuovi positivi sono 72, dato più alto degli ultimi giorni. Quanto alle altre provine: Catania 285, Messina 199, Palermo 150, Caltanissetta 48, Trapani 42, Enna 41, Agrigento 36,Ragusa 21.

Intanto domenica in Sicilia arrivano le prime 500 dosi di vaccino. “Con il governo nazionale si è lavorato molto in queste giornate perché la vaccinazione potesse partire entro la fine dell’anno. Quella del 27 dicembre è una giornata simbolica non solo per l’Italia, ma per tutta l’Europa”, ha detto l’assessore alla Salute, Ruggero Razza.

VIDEO. Lunga fila di auto in viale Scala Greca, tutti in attesa del tampone

Una foto da guardare con attenzione e conservare. Per raccontare in futuro cosa accadeva a Siracusa in coda all’anno orribile 2020. Una fila chilometrica, immortalata da un drone. Auto in fila su viale Scala Greca, una dopo l’altra, in attesa di poter raggiungere le postazioni drive in allestite dall’Asp di Siracusa ed effettuare il tampone. Dita incrociate, sperando in un esito negativo.
In file ci sono quei siracusani rientrati a casa per le festività dai luoghi dove vivono o lavarono. Ci sono insegnanti e studenti sotto screening per via della recentissima emergenza covid scoppiata in alcune scuole cittadine. E ci sono anche i tamponi ordinari.
Una Siracusa distratta si prepara al Natale facendo finta che il covid non esista. Nei parchi cittadini giocano i bimbi e passeggiano le mamme. Zone commerciali prese d’assalto. E tutto stride con quella fila chilometrica per il tampone. Il covid c’è ma nessuno vuole vederlo.